

**DECISIONE (PESC) 2017/1561 DEL CONSIGLIO****del 14 settembre 2017****che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la decisione 2014/145/PESC del Consiglio, del 17 marzo 2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 3, paragrafi 1 e 3,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 17 marzo 2014 il Consiglio ha adottato la decisione 2014/145/PESC.
- (2) Il 13 marzo 2017 il Consiglio ha adottato la decisione 2017/445/PESC <sup>(2)</sup>, che proroga le misure previste dalla decisione 2014/145/PESC per un ulteriore periodo di sei mesi.
- (3) In considerazione delle continue erosioni o minacce nei confronti dell'integrità territoriale, della sovranità e dell'indipendenza dell'Ucraina, è opportuno prorogare la decisione 2014/145/PESC per ulteriori sei mesi.
- (4) Il Consiglio ha riesaminato le singole designazioni stabilite nell'allegato della decisione 2014/145/PESC e ha deciso di modificare le informazioni relative a determinate persone ed entità.
- (5) Le voci relative a quattro persone decedute dovrebbero essere cancellate dall'elenco delle persone ed entità designate.
- (6) In seguito ai cambiamenti intervenuti nella struttura proprietaria di tre entità, l'allegato della decisione 2014/145/PESC dovrebbe essere modificato al fine di mantenere le misure in vigore.
- (7) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione 2014/145/PESC,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

La decisione 2014/145/PESC è così modificata:

1) all'articolo 2 è aggiunto il paragrafo seguente:

«7. In deroga al paragrafo 2, gli Stati membri possono autorizzare i pagamenti a favore di porti marittimi di Crimea per i servizi forniti al porto peschiero di Kerch, al porto commerciale di Yalta e al porto commerciale di Evpatoria e per i servizi forniti da Gosgidrografiya e dalle filiali di porti marittimi di Crimea nei terminali portuali.»

2) all'articolo 6, il secondo comma è sostituito dal seguente:

«La presente decisione si applica fino al 15 marzo 2018.»

<sup>(1)</sup> GUL 78 del 17.3.2014, pag. 16.

<sup>(2)</sup> Decisione (PESC) 2017/445 del Consiglio, del 13 marzo 2017, che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina (GU L 67 del 14.3.2017, pag. 88).

*Articolo 2*

L'allegato della decisione 2014/145/PESC è modificato conformemente all'allegato della presente decisione.

*Articolo 3*

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 14 settembre 2017

*Per il Consiglio*

*Il presidente*

A. ANVELT

---

## ALLEGATO

L'allegato della decisione 2014/145/PESC è così modificato:

1) Le voci relative alle persone sotto indicate sono cancellate:

## Persone

15.	Oleg Evgenevich PANTELEEV
44.	Valeriy Dmitrievich BOLOTOV
136.	Mikhail Sergeevich TOLSTYKH
139.	Sergey Anatolievich LITVIN

2) Le voci relative alle entità sotto indicate sono cancellate:

## Entità

2.	Società a responsabilità limitata «porto di Feodosia»
12.	Impresa statale di traghetti «Kerch ferry»
14.	Società «porto marittimo di Kerch»/ «Kamysh-Burun»

3) La seguente entità è aggiunta:

## Entità

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
38.	«Impresa unitaria statale della Repubblica di Crimea "porti marittimi di Crimea"» («Государственное Унитарное Предприятие Республики Крым "Крымские Морские Порты"»), incluse le filiali: — porto commerciale di Feodosia, — Kerch Ferry, — porto commerciale di Kerch.	28 Kirova Street Kerch 298312 Crimea (298312, Республика Крым, гор. Керчь, ул. Кирова, дом 28)	Il 17 marzo 2014 il «Parlamento di Crimea» ha adottato la risoluzione n. 1757-6/14«sulla nazionalizzazione di alcune società appartenenti ai ministeri ucraini delle infrastrutture o dell'agricoltura» e il 26 marzo 2014 ha adottato la risoluzione n. 1865-6/14«sull'impresa di proprietà statale "porti marittimi di Crimea"» ("О Государственном предприятии "Крымские морские порты"»), in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti a diverse imprese statali che sono state fuse nella «Impresa unitaria statale della Repubblica di Crimea "porti marittimi di Crimea"» a nome della «Repubblica di Crimea». Tali imprese sono state quindi di fatto confiscate dalle «autorità» di Crimea e la «porti marittimi di Crimea» ha tratto vantaggio dal trasferimento illegale della loro proprietà.	16.9.2017

4) Le voci relative alle sottoelencate persone ed entità sono sostituite dalle voci seguenti:

Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Sergey Valeryevich AKSYONOV Sergei Valerievich AKSENOV (Сергей Валерьевич АКСѢНОВ) Serhiy Valeriyovych AKSYONOV (Сергій Валерійович АКСЬОНОВ)	Data di nascita: 26.11.1972  Luogo di nascita: Beltsy (Bălți), ora Repubblica di Moldova	Aksyonov è stato eletto «primo ministro della Crimea» alla Verkhovna Rada della Crimea il 27 febbraio 2014 in presenza di uomini armati filorussi. La sua «elezione» è stata decretata incostituzionale dal presidente facente funzione ucraino, Oleksandr Turčynov, il 1° marzo 2014. Ha fatto attivamente pressioni per il «referendum» del 16 marzo 2014 ed è stato uno dei cofirmatari del «trattato di adesione della Crimea alla Federazione russa» del 18 marzo 2014. Il 9 aprile 2014 è stato nominato «Capo» facente funzione della cosiddetta «Repubblica di Crimea» dal presidente Putin. Il 9 ottobre 2014 è stato formalmente «eletto» «Capo» della cosiddetta «Repubblica di Crimea». Aksyonov ha poi deciso di fondere la carica di «Capo» con quella di «primo ministro».  Membro del Consiglio di Stato russo. Dal gennaio 2017 membro del Consiglio supremo del partito Russia Unita.  Per il suo impegno nel processo di annessione è stato insignito dell'ordine dello Stato russo «al merito della patria» — primo grado.	17.3.2014
3.	Rustam Ilmirovich TEMIRGALIEV (Рустам Ильмирович ТЕМИРГАЛИЕВ) Rustam Ilmyrovych TEMIRHALIEV (Рустам Ильмирович ТЕМИРГАЛІЄВ)	Data di nascita: 15.8.1976  Luogo di nascita: Ulan- Ude, RSSA Buryat, RSFS russa	Nella sua precedente funzione di vice ministro di Crimea, Temirgaliev ha svolto un ruolo rilevante nelle decisioni adottate dal «Consiglio supremo» sul «referendum» del 16 marzo 2014 contro l'integrità territoriale dell'Ucraina. Ha fatto attivamente pressioni per l'integrazione della Crimea nella Federazione russa.  L'11 giugno 2014 si è dimesso dalla carica di «primo vice primo ministro» della cosiddetta «Repubblica di Crimea».  Continua a sostenere attivamente azioni o politiche separatiste.	17.3.2014
5.	Aleksei Mikhailovich CHALIY (Алексей Михайлович ЧАЛЫЙ) Oleksiy Mukhalyovych CHALYY (Олексій Михайлович ЧАЛИЙ)	Data di nascita: 13.6.1961  Luogo di nascita: Mosca o Sebastopoli	Chaliy è diventato «Sindaco del popolo di Sebastopoli» per acclamazione popolare il 23 febbraio 2014 ed ha accettato questo «voto». Ha fatto un'attiva campagna affinché Sebastopoli diventasse un'entità separata della Federazione russa in seguito a un referendum del 16 marzo 2014. È stato uno dei cofirmatari del «trattato di adesione della Crimea alla Federazione russa» del 18 marzo 2014. Dall'1 al 14 aprile 2014 è stato «governatore» facente funzione di Sebastopoli ed è un ex presidente «eletto» dell'«Assemblea legislativa» della città di Sebastopoli. Membro dell'«Assemblea legislativa» della città di Sebastopoli.  Per il suo impegno nel processo di annessione è stato insignito dell'ordine dello Stato russo «al merito della patria» — primo grado.	17.3.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
21.	Aleksandr Viktorovich GALKIN (Александр Викторович ГАЛКИН)	Data di nascita: 22.3.1958 Luogo di nascita: Ordzhonikidze, RSSA dell'Ossezia settentrionale	Ex comandante del distretto militare meridionale della Russia, le cui forze sono in Crimea; la flotta nel Mar Nero è sotto il comando di Galkin; gran parte delle forze è giunta in Crimea attraverso il distretto militare meridionale.  Le forze di questo distretto sono schierate in Crimea. È responsabile di parte della presenza militare russa in Crimea che compromette la sovranità dell'Ucraina e ha assistito le autorità della Crimea nell'impedire manifestazioni pubbliche contro le manovre a favore di un referendum e dell'integrazione alla Russia. Inoltre, la flotta del Mar Nero è sotto il controllo di questo distretto.  Attualmente impiegato presso l'apparato centrale del ministero della difesa russo. Assistente del ministro della difesa dal 19 gennaio 2017.	17.3.2014
45.	Andrei Evgenevich PURGIN (Андрей Евгеньевич ПУРГИН) Andriy Yevhenovych PURHIN (Андрій Євгенович ПУРГІН),	Data di nascita: 26.1.1972 Luogo di nascita: Donetsk	Partecipante attivo e organizzatore di azioni separatiste, coordinatore di azioni dei «Turisti russi» a Donetsk. Cofondatore di una «Iniziativa civica di Donbass per l'Unione eurasiatica». Ex «primo vicepresidente del Consiglio dei ministri». Fino al 4 settembre 2015, «presidente» del «Consiglio popolare della Repubblica popolare di Donetsk».  Dal febbraio 2017 privato del mandato di membro del «Consiglio popolare della Repubblica popolare di Donetsk», su decisione del cosiddetto «Consiglio popolare».  Continua a sostenere attivamente azioni o politiche separatiste.	29.4.2014
47.	Sergey Gennadevich TSYPLAKOV (Сергей Геннадьевич ЦЫПЛАКОВ) Serhiy Hennadiyovych TSYPLAKOV (Сергій Геннадійович ЦИПЛАКОВ)	Data di nascita: 1.5.1983 Luogo di nascita: Khartsyzsk, regione di Donetsk	Uno dei leader dell'organizzazione ideologicamente radicale «Milizia popolare di Donbas». Ha partecipato attivamente alla conquista di vari edifici statali nella regione di Donetsk.  Membro del «Consiglio popolare della Repubblica popolare di Donetsk», presidente del «Comitato del Consiglio popolare della commissione sulla politica dell'informazione e la tecnologia dell'informazione».	29.4.2014
53.	Oleg Grigorievich KOZYURA (Олег Григорьевич КОЗЮРА) Oleh Hryhorovych KOZYURA (Олег Григорович КОЗЮРА)	Data di nascita: 30.12.1965 o 19.12.1962 Luogo di nascita: Sinferopoli, Crimea o Zaporizhia	Ex capo dell'Ufficio del servizio federale di migrazione per Sebastopoli. È responsabile del rilascio sistematico e spedito di passaporti russi ai residenti di Sebastopoli.  Attualmente assistente del membro del Consiglio municipale di Sebastopoli Mikhail Chaly.	12.5.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
58.	Roman Viktorovich LYAGIN (Роман Вікторович ЛЯГІН) Roman Viktorovych LIANIN (Роман Вікторович ЛЯГІН)	Data di nascita: 30.5.1980 Luogo di nascita: Donetsk, Ucraina	Ex capo della «Commissione elettorale centrale» della «Repubblica popolare di Donetsk». Ha organizzato attivamente il referendum dell'11 maggio 2014 sull'autodeterminazione della «Repubblica popolare di Donetsk». Ex «ministro del lavoro e delle politiche sociali». Continua a sostenere attivamente azioni e politiche separatiste.	12.5.2014
61.	Igor Sergeievich SHEVCHENKO (Ігорь Сергеевич Шевченко)	Luogo di nascita: Sebastopoli, Crimea	Procuratore di Sebastopoli. Sta attivamente realizzando l'annessione di Sebastopoli da parte della Russia.	12.5.2014
68.	Aleksey Vyacheslavovich KARYAKIN (Алексей Вячеславович КАРЯКИН) Oleksiy Vyacheslavovych KARYAKIN (Олексій Вячеславович КАРЯКІН)	Data di nascita: 7.4.1980 o 7.4.1979 Luogo di nascita: Stakhanov, regione di Lugansk	Fino al 25 marzo 2016, cosiddetto «presidente del Consiglio supremo della Repubblica popolare di Lugansk». Ex membro del cosiddetto «Consiglio popolare della Repubblica popolare di Lugansk». Responsabile delle attività «governative» separatiste del «Consiglio supremo», incaricato di chiedere alla Federazione russa il riconoscimento dell'indipendenza della «Repubblica popolare di Lugansk». Firmatario del memorandum d'intesa sull'«Unione di Novorossiya». Continua a sostenere attivamente azioni o politiche separatiste.	12.7.2014
73.	Mikhail Efimovich FRADKOV (Михаил Ефимович ФРАДКОВ)	Data di nascita: 1.9.1950 Luogo di nascita: Kurumoch, regione di Kuibyshev	Ex membro permanente del Consiglio di sicurezza della Federazione russa; ex direttore del Servizio di intelligence esterno della Federazione russa. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Dal 4 gennaio 2017 è direttore dell'Istituto russo di studi strategici. È anche il presidente del consiglio di amministrazione di Almaz-Antey. Continua a sostenere attivamente azioni e politiche separatiste.	25.7.2014
86.	Serhii Anatoliyovych ZDRILIUK aka Abwehr (Сергей Анатольевич ЗДРИЛЮК) (Сергій Анатолійович ЗДРИЛЮК)	Data di nascita: 23.6.1972 (o 23.7.1972) Luogo di nascita: regione di Vinnytsia	Assistente di alto livello di Igor Strelkov/Girkin, responsabile di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Nell'assumere e nel rivestire tale carica, Zdriliuk ha pertanto fornito sostegno ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Continua a sostenere attivamente azioni e politiche separatiste.	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
87.	Vladimir ANTYUFEEV (alias Vladimir SHEVTSOV, Vladimir Iurievici ANTIUFEEV, Vladimir Gheorghievici ALEXANDROV, Vadim Gheorghievici SHEVTSOV) (Владимир Антюфеев)	Data di nascita: 19.2.1951 Luogo di nascita: Novosibirsk	Ex «ministro della sicurezza dello Stato» della regione separatista della Transnistria. Ex primo vice primo ministro della «Repubblica popolare di Donetsk», responsabile della sicurezza e dell'applicazione della legge. In tale veste, è stato responsabile delle attività «governative» separatiste del cosiddetto «governo della Repubblica popolare di Donetsk».  Continua a sostenere attivamente azioni e politiche separatiste.	25.7.2014
93.	Konstantin Valerevich MALOFEEV (Константин Валерьевич Малофеев)	Data di nascita: 3.7.1974 Luogo di nascita: Puschino, regione di Mosca	Malofeev è strettamente legato ai separatisti ucraini nell'Ucraina orientale e in Crimea. È un ex datore di lavoro di Borodai, ex cosiddetto «primo ministro» della «Repubblica popolare di Donetsk», e si è incontrato con Aksyonov, cosiddetto primo ministro della cosiddetta «Repubblica di Crimea» durante il periodo del processo di annessione della Crimea. Il governo ucraino ha avviato un'indagine penale sul suo presunto sostegno materiale e finanziario ai separatisti. Inoltre, ha rilasciato una serie di dichiarazioni pubbliche a sostegno dell'annessione della Crimea e dell'incorporazione dell'Ucraina nella Russia e, nel giugno 2014, ha in particolare affermato che «Non si può incorporare l'intera Ucraina nella Russia. La parte orientale (dell'Ucraina) forse sì».  Malofeev agisce pertanto a sostegno della destabilizzazione dell'Ucraina orientale.	30.7.2014
127.	Oleg Evgenevich BUGROV (Олег Евгеньевич БУГРОВ) Oleh Yevhenovych BUHROV (Олег Євгенович БУГРОВ)	Data di nascita: 29.8.1969 o 1973 Luogo di nascita: Sverdlovsk, Lugansk	Ex «ministro della difesa» della cosiddetta «Repubblica popolare di Lugansk».  Nell'assumere e nel rivestire tale carica, ha pertanto fornito sostegno attivo ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, e che hanno destabilizzato ulteriormente l'Ucraina.	29.11.2014
131.	Yevgeniy Vyacheslavovich ORLOV (alias Yevhen Vyacheslavovych Orlov) (Евгений Вячеславович ОРЛОВ)	Data di nascita: 10.5.1980 o 21.10.1983 Luogo di nascita: Snezhnoye, regione di Donetsk г. Снежное, Донецкой области	Membro del «Consiglio nazionale» della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk». Presidente del movimento pubblico «Donbass libero».  Nell'assumere e nel rivestire tale carica, ha pertanto fornito sostegno attivo ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, e che hanno destabilizzato ulteriormente l'Ucraina.	29.11.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
137.	Eduard Aleksandrovich BASURIN (Эдуард Александрович БАСУРИН) Eduard Oleksandrovych BASURIN (Едуард Олександрович БАСУРИН)	Data di nascita: 27.6.1966 Luogo di nascita: Donetsk	Portavoce del ministero della difesa della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk». Nell'assumere e nel rivestire tale carica, ha pertanto fornito sostegno attivo ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, e che hanno destabilizzato ulteriormente l'Ucraina. Continua a essere un comandante militare attivo nella cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk».	16.2.2015
143.	Evgeny Vladimirovich MANUYLOV (Евгений Владимирович МАНУЙЛОВ) Yevhen Volodymyrovych MANUYLOV (Євген Володимирович МАНУЙЛОВ)	Data di nascita: 5.1.1967 Luogo di nascita: Baranykivka, Bilovodsk Raion, regione di Luhansk с. Бараниковка Беловодского района Луганской области	Cosiddetto «ministro delle finanze» della cosiddetta «Repubblica popolare di Lugansk». Nell'assumere e nel rivestire tale carica, ha pertanto fornito sostegno attivo ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, e che hanno destabilizzato ulteriormente l'Ucraina.	16.2.2015
147.	Anatoly Ivanovich ANTONOV (Анатолий Иванович Антонов)	Data di nascita: 15.5.1955 Luogo di nascita: Omsk	Vice ministro della difesa e, in tale veste, coinvolto nel sostegno allo schieramento delle truppe russe in Ucraina. In base all'attuale struttura del ministero della difesa russo, in tale veste partecipa all'elaborazione e all'attuazione delle politiche del governo russo. Tali politiche minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Dal 28 dicembre 2016, vice ministro degli Affari esteri.	16.2.2015

## Entità

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Impresa unitaria statale della «Repubblica di Crimea» «Chernomorneftegaz» (già PJSC Chernomorneftegaz)	Prospekt Kirov 52, Sinferopoli, Crimea, 295000 пр.Кирова52, г. Симферополь, Крым, 295000 Numero di telefono: +7 (3652) 66-70-00 +7 (3652) 66-78-00	Il 17.3.2014 il «Parlamento della Crimea» ha adottato una risoluzione che dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa Chernomorneftegaz a nome della «Repubblica di Crimea». L'impresa è quindi di fatto confiscata dalle «autorità» della Crimea. Il 29.11.2014 è stata nuovamente registrata come impresa unitaria statale della «Repubblica di Crimea» «Chernomorneftegaz» (ГОСУДАРСТВЕННОЕ УНИТАРНОЕ ПРЕДПРИЯТИЕ РЕСПУБЛИКИ КРЫМ «ЧЕРНОМОРНЕФТЕГАЗ»). Fondatore: il ministero del combustibile e dell'energia della Repubblica di Crimea (МИНИСТЕРСТВО ТОПЛИВА И ЭНЕРГЕТИКИ РЕСПУБЛИКИ КРЫМ).	12.5.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
3.	Cosiddetta «Repubblica popolare di Lugansk» «Луганская народная республика» «Luganskaya narodnaya respublika»	Sito web ufficiale: <a href="http://lugansk-online.info">http://lugansk-online.info</a> Numero di telefono: +38-099-160-74-14	La cosiddetta «Repubblica popolare di Lugansk» è stata istituita il 27 aprile 2014. Responsabile dell'organizzazione del referendum illegale dell'11 maggio 2014. Dichiarazione d'indipendenza proclamata il 12 maggio 2014. Il 22 maggio 2014 le cosiddette «Repubbliche popolari» di Donetsk e Lugansk hanno creato il cosiddetto «Stato federale di Novorossiya». Questo è in violazione del diritto costituzionale ucraino e, di conseguenza, del diritto internazionale e pertanto compromette l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. L'entità è inoltre coinvolta nel reclutamento di membri dell'«Esercito» separatista «del sud-est» e di altri gruppi separatisti armati illegali e pertanto compromette la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina.	25.7.2014
5.	Cosiddetto «Stato federale di Novorossiya» «Федеративное государство Новороссия» «Federativnoye Gosudarstvo Novorossiya»	Comunicati stampa ufficiali: <a href="http://novorossia.su/official">http://novorossia.su/official</a> <a href="http://frn2016.netdo.ru/">http://frn2016.netdo.ru/</a> <a href="https://www.novorosinform.org/">https://www.novorosinform.org/</a>	Il 24 maggio 2014 le cosiddette «Repubbliche popolari» di Donetsk e Lugansk hanno firmato un accordo sulla creazione del cosiddetto, non riconosciuto, «Stato federale di Novorossiya». Questo è in violazione del diritto costituzionale ucraino e, di conseguenza, del diritto internazionale e pertanto costituisce una minaccia per l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
6.	Unione internazionale delle Associazioni pubbliche «Grande esercito del Don» Международный Союз Общественных Объединений 'Всевеликое Войско Донское'	Sito web ufficiale: <a href="http://xn--80aaaajfszd7a3b0e.xn--p1ai/">http://xn--80aaaajfszd7a3b0e.xn--p1ai/</a> Numero di telefono: +7-8-908-178-65-57 Media sociali: Guardia nazionale cosacca <a href="http://vk.com/kazak_nac_guard">http://vk.com/kazak_nac_guard</a> Indirizzo: 346465 Russia Rostov Region, October (C) District, St Zaplavskaya, Str Shosseyaya 1 Secondo indirizzo: Voroshilovskiy Prospekt 12/85-87/13, Rostov-on-Don	Il «Grande esercito del Don» ha istituito la «Guardia nazionale cosacca», responsabile della lotta contro le forze governative ucraine in Ucraina orientale, compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché minacciando la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina. Associata a Nikolay KOZITSYN, comandante delle forze cosacche e responsabile del comando dei separatisti in Ucraina orientale che combattono contro le forze governative ucraine.	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
7.	'Sobol' 'СОБОЛЬ'	Sito web ufficiale: <a href="http://soboli.net">http://soboli.net</a> Media sociali: <a href="http://vk.com/sobolipress">http://vk.com/sobolipress</a> Numero di telefono: (0652) 60-23-93. Indirizzo di posta elettronica: SoboliPress@gmail.com Indirizzo: Crimea, Simferopol, str. Kiev, 4 (area bus station 'Central').	Organizzazione paramilitare radicale, responsabile di sostenere apertamente l'uso della forza per porre fine al controllo ucraino sulla Crimea, compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Responsabile dell'addestramento dei separatisti alla lotta contro le forze governative ucraine nell'Ucraina orientale e costituisce pertanto una minaccia per la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina.	25.7.2014
13.	Impresa unitaria statale della città di Sebastopoli «porto marittimo di Sebastopoli» ГУП ГС 'Севастопольский морской порт'. (già impresa statale «porto marittimo commerciale di Sebastopoli» Государственное предприятие 'Севастопольский морской торговый порт' Gosudarstvenoye predpriyatiye Sevastopolski morskoy torgovy port)	Nakhimov Square 5, 299011, Sevastopol (пл. Нахимова, 5, г. Севастополь, 299011.) codice: 1149204004707	La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 17.3.2014 il «Parlamento di Crimea» ha adottato la risoluzione n. 1757-6/14 «sulla nazionalizzazione di alcune società appartenenti ai ministeri ucraini delle infrastrutture o dell'agricoltura», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale «porto marittimo commerciale di Sebastopoli» a nome della «Repubblica di Crimea». L'impresa è quindi di fatto confiscata dalle «autorità» della Crimea. In termini di volume di scambi, è il principale porto marittimo commerciale di Crimea. Il 6.6.2014 è stata nuovamente registrata come impresa unitaria statale della città di Sebastopoli «porto marittimo di Sebastopoli» (ГОСУДАРСТВЕННОЕ УНИТАРНОЕ ПРЕДПРИЯТИЕ ГОРОДА СЕВАСТОПОЛЯ «СЕВАСТОПОЛЬСКИЙ МОРСКОЙ ПОРТ»). Fondatore: il governo di Sebastopoli (Правительство Севастополя).	25.7.2014
15.	Impresa unitaria statale della «Repubblica di Crimea» «Universal-Avia» Государственное унитарное предприятие Республики Крым 'Универсал-Авиа' (già impresa statale Universal-Avia Государственное предприятие «Универсал-Авиа» Gosudarstvenoye predpriyatiye 'Universal-Avia')	Aeroflotskaya Street 5, 295024, Simferopol ул. Аэрофлотская, дом 5, 295024, г Симферополь	La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 24.3.2014 il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1794-6/14 «sull'impresa di proprietà statale» «Gosudarstvenoye predpriyatiye "Universal-Avia" ("О Государственном предприятии "Универсал-Авиа")», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale «Universal Avia» a nome della «Repubblica di Crimea». L'impresa è quindi di fatto confiscata dalle «autorità» della Crimea. Il 15.1.2015 è stata nuovamente registrata come impresa unitaria statale della «Repubblica di Crimea» «Universal-Avia» (ГОСУДАРСТВЕННОЕ УНИТАРНОЕ ПРЕДПРИЯТИЕ РЕСПУБЛИКИ КРЫМ "УНИВЕРСАЛ-АВИА"). Fondatore: il ministero dei trasporti della Repubblica di Crimea (МИНИСТЕРСТВО ТРАНСПОРТА РЕСПУБЛИКИ КРЫМ).	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
17.	<p>Impresa della Repubblica di Crimea «Distilleria di Azov»</p> <p>Крымское республиканское предприятие 'Азовский ликёроводочный завод'</p> <p>Azovsky likerovodochny zavod</p>	<p>40 Zeleznodorozhnaya str.,</p> <p>296178 Azovskoye, Jankoysky district</p> <p>(Джанкойский район, 296178</p> <p>пгт. Азовское, ул. Железнодорожная, 40)</p> <p>codice: 01271681</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile 2014 il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14 «sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della "Repubblica di Crimea"» del 26 marzo 2014 «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della "Repubblica di Crimea"», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti alla «Azovsky likerovodochny zavod» a nome della «Repubblica di Crimea». L'impresa è quindi di fatto confiscata dalle «autorità» della Crimea.</p> <p>Sarebbe stato dichiarata fallita. Gestita da Sinergiya.</p>	25.7.2014
18.	<p>Impresa a partecipazione statale federale «Unione dei produttori e agricoltori "Massandra"» facente capo all'amministrazione del presidente della Federazione russa</p> <p>'Производственно-аграрное объединение «Массандра» Управления делами Президента Российской Федерации'</p> <p>(già consorzio statale «Associazione nazionale di produttori "Massandra"»</p> <p>Национальное производственно-аграрное объединение 'Массандра'</p> <p>Nacionalnoye proizvodstvenno agrarnoye obyedinenye Massandra)</p>	<p>298650, Crimea, Yalta, Massandra, str.Vinodela Egorova 9.</p> <p>298650, Крым, г.Ялта,</p> <p>пгт. Массандра,</p> <p>ул. Винодела Егорова, д.9</p> <p>Sito web: <a href="http://massandra.su">http://massandra.su</a></p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile 2014 il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14 «sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della "Repubblica di Crimea"» del 26 marzo 2014 «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della "Repubblica di Crimea"», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti al Consorzio statale «Associazione nazionale di produttori "Massandra"» a nome della «Repubblica di Crimea». L'impresa è quindi di fatto confiscata dalle autorità della Crimea. Nuovamente registrata l'1.8.2014 come impresa a partecipazione statale federale «Proizvodstvenno agrarnoye obyedinenye "Massandra"» facente capo all'amministrazione del presidente della Federazione russa (ФЕДЕРАЛЬНОЕ ГОСУДАРСТВЕННОЕ УНИТАРНОЕ ПРЕДПРИЯТИЕ "ПРОИЗВОДСТВЕННО-АГРАРНОЕ ОБЪЕДИНЕНИЕ "МАССАНДРА" УПРАВЛЕНИЯ ДЕЛАМИ ПРЕЗИДЕНТА РОССИЙСКОЙ ФЕДЕРАЦИИ). Fondatore: l'amministrazione del presidente della Federazione russa (УПРАВЛЕНИЕ ДЕЛАМИ ПРЕЗИДЕНТА РОССИЙСКОЙ ФЕДЕРАЦИИ).</p>	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
19.	<p>Istituzione a partecipazione statale federale per la scienza e la ricerca «Istituto nazionale panrusso di ricerca scientifica per la viticoltura e vinificazione “Magarach” — Accademia delle Scienze russa».</p> <p>Федеральное государственное бюджетное учреждение науки «Всероссийский национальный научно-исследовательский институт виноградарства и виноделия “Магарач” РАН»</p> <p>(Già impresa unitaria statale della «Repubblica di Crimea» «Istituto enologico nazionale “Magarach”»</p> <p>Già «Impresa statale Magarach dell'istituto enologico nazionale»</p> <p>Государственное предприятие Агрофирма ‘Магарач’ Национального института винограда и вина ‘Магарач’</p> <p>Gosudarstvenoye predpriyatiye ‘Agrofirma Magarach’ nacionalnogo instituta vinograda i vina ‘Magarach’)</p>	<p>298600, Kirov Street. 31 Yalta, Crimea</p> <p>298600, Крым, г. Ялта, ул. Кирова, 31</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile 2014 il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14 «sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della “Repubblica di Crimea”» del 26 marzo 2014 «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della “Repubblica di Crimea”, in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale «Gosudarstvenoye predpriyatiye “Agrofirma Magarach” nacionalnogo instituta vinograda i vina “Magarach”» a nome della «Repubblica di Crimea». L'impresa è quindi di fatto confiscata dalle «autorità» della Crimea. Nuovamente registrata il 15 gennaio 2015 come istituzione unitaria statale della «Repubblica di Crimea» «Istituto enologico nazionale “Magarach”» (ГОСУДАРСТВЕННОЕ БЮДЖЕТНОЕ УЧРЕЖДЕНИЕ РЕСПУБЛИКИ КРЫМ “НАЦИОНАЛЬНЫЙ НАУЧНО-ИССЛЕДОВАТЕЛЬСКИЙ ИНСТИТУТ ВИНОГРАДА И ВИНА “МАГАРАЧ”). Fondatore: il ministero dell'agricoltura della «Repubblica di Crimea» (МИНИСТЕРСТВО СЕЛЬСКОГО ХОЗЯЙСТВА РЕСПУБЛИКИ КРЫМ).</p> <p>Il 7 febbraio 2017 l'impresa unitaria statale della «Repubblica di Crimea» «Istituto enologico nazionale “Magarach”» è stata trasformata nell'Impianto scientifico a partecipazione statale federale «Istituto nazionale panrusso di ricerca scientifica per la viticoltura e vinificazione “Magarach” — Accademia delle Scienze russa».</p>	25.7.2014
20.	<p>Impresa statale della «Repubblica di Crimea» «impianto di vino spumante Novy Svet»</p> <p>Государственное унитарное предприятие Республики Крым «Завод шампанских вин «Новый Свет»</p> <p>Già impresa unitaria statale della Repubblica di Crimea «Produttore di vino spumante “Novy Svet”»</p> <p>(già impresa statale «impianto di vino spumante Novy Svet»</p> <p>Государственное предприятие Завод шампанских вин ‘Новый свет’</p> <p>Gosudarstvenoye predpriyatiye ‘Zavod shampanskykh vin Novy Svet’)</p>	<p>298032, Crimea, Sudak, urban village Novy Svet, str. Shalapina 1.</p> <p>298032, Крым, г. Судак, пгт. Новый Свет, ул. Шаляпина, д.1</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile 2014 il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14 «sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della “Repubblica di Crimea”» del 26 marzo 2014 «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della “Repubblica di Crimea”, in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale “Zavod shampanskykh vin Novy Svet”» a nome della «Repubblica di Crimea». L'impresa è quindi di fatto confiscata dalle «autorità» della Crimea. Nuovamente registrata il 4.1.2015 come impresa unitaria statale della Repubblica di Crimea «Produttore di vino spumante “Novy Svet”» (ГОСУДАРСТВЕННОЕ УНИТАРНОЕ ПРЕДПРИЯТИЕ РЕСПУБЛИКИ КРЫМ “ЗАВОД ШАМПАНСКИХ ВИН “НОВЫЙ СВЕТ”). Fondatore: il ministero dell'agricoltura della «Repubblica di Crimea» (МИНИСТЕРСТВО СЕЛЬСКОГО ХОЗЯЙСТВА РЕСПУБЛИКИ КРЫМ).</p>	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
23.	BANCA COMMERCIALE NAZIONALE RUSSA РОССИЙСКИЙ НАЦИОНАЛЬНЫЙ КОММЕРЧЕСКИЙ БАНК	295000, Simferopol, Naberezhnaja str named after 60th anniversary of USSR, 34 295000, Симферополь, ул. Набережная имени 60-летия СССР, д. 34 Sito web: <a href="http://www.rncb.ru/">http://www.rncb.ru/</a>	Dopo l'annessione illegale della Crimea, la Banca commerciale nazionale russa è diventata integralmente di proprietà della cosiddetta «Repubblica di Crimea». Nel gennaio 2016 è diventata di proprietà dell'Agenzia federale per la gestione dei beni dello Stato, nota anche come Rosimushchestvo (Федеральное агентство по управлению государственным имуществом (Росимущество)) È divenuta l'operatore dominante sul mercato, sebbene non fosse presente in Crimea prima dell'annessione. Acquisendo o rilevando filiali di banche operanti in Crimea prossime al ritiro, la Banca commerciale nazionale russa ha sostenuto materialmente e finanziariamente le azioni del governo russo intese a integrare la Crimea nella Federazione russa, compromettendo pertanto l'integrità territoriale dell'Ucraina.	30.7.2014
25.	Pace per la regione di Lugansk (Mir Luganschine) Мир Луганщине	<a href="https://mir-lug.info/">https://mir-lug.info/</a>	«Organizzazione» pubblica che ha presentato candidati alle cosiddette «elezioni» della cosiddetta «Repubblica popolare di Lugansk» del 2 novembre 2014. Queste «elezioni» violano il diritto ucraino e sono quindi illegali. Nel partecipare formalmente alle «elezioni» illegali, ha pertanto fornito sostegno attivo ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, al fine di destabilizzare ulteriormente l'Ucraina. Ne è a capo Igor PLOTNITSKY.	29.11.2014
26.	Donbass libero (alias «Free Donbas», «Svobodny Donbass») Свободный Донбасс	<a href="http://www.odsd.ru/">http://www.odsd.ru/</a>	«Organizzazione» pubblica che ha presentato candidati alle cosiddette «elezioni» della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk» del 2 novembre 2014. Queste elezioni violano il diritto ucraino e sono quindi illegali. Nel partecipare formalmente alle «elezioni» illegali, ha pertanto fornito sostegno attivo ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, al fine di destabilizzare ulteriormente l'Ucraina.	29.11.2014
30.	Battaglione Sparta Батальон 'Спарта'		Gruppo separatista armato che ha fornito sostegno attivo ad azioni che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina e che hanno destabilizzato ulteriormente l'Ucraina. Parte del cosiddetto «1° Corpo d'Armata» della «Repubblica popolare di Donetsk».	16.2.2015

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
31.	Battaglione Somali Батальон 'Сомали'		Gruppo separatista armato che ha fornito sostegno attivo ad azioni che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina e che hanno destabilizzato ulteriormente l'Ucraina.  Parte del cosiddetto «1° Corpo d'Armata» della «Repubblica popolare di Donetsk».	16.2.2015
37.	Movimento «NOVOROSSIYA» di Igor Strelkov Движение «Новороссия» ИГОРЯ СРЕЛКОВА	<a href="http://novorossia.pro/">http://novorossia.pro/</a>	Il movimento «Novorossiya»/«Nuova Russia» è stato istituito nel novembre 2014 in Russia ed è guidato dall'ufficiale russo Igor Strelkov/Girkin (identificato come membro della direzione principale per l'intelligence dello Stato maggiore delle forze armate della Federazione russa (GRU)).  Secondo i suoi obiettivi dichiarati, mira a fornire un'assistenza effettiva e globale a «Novorossiya», anche mediante il sostegno alle milizie che combattono nell'Ucraina orientale, sostenendo in tal modo politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.  Associato a una persona che figura nell'elenco per aver compromesso l'integrità territoriale dell'Ucraina.	16.2.2015